

---

## **Il centro storico di Bussoleno: dall'analisi storica ad un'ipotesi di riqualificazione**

di Elena Sità

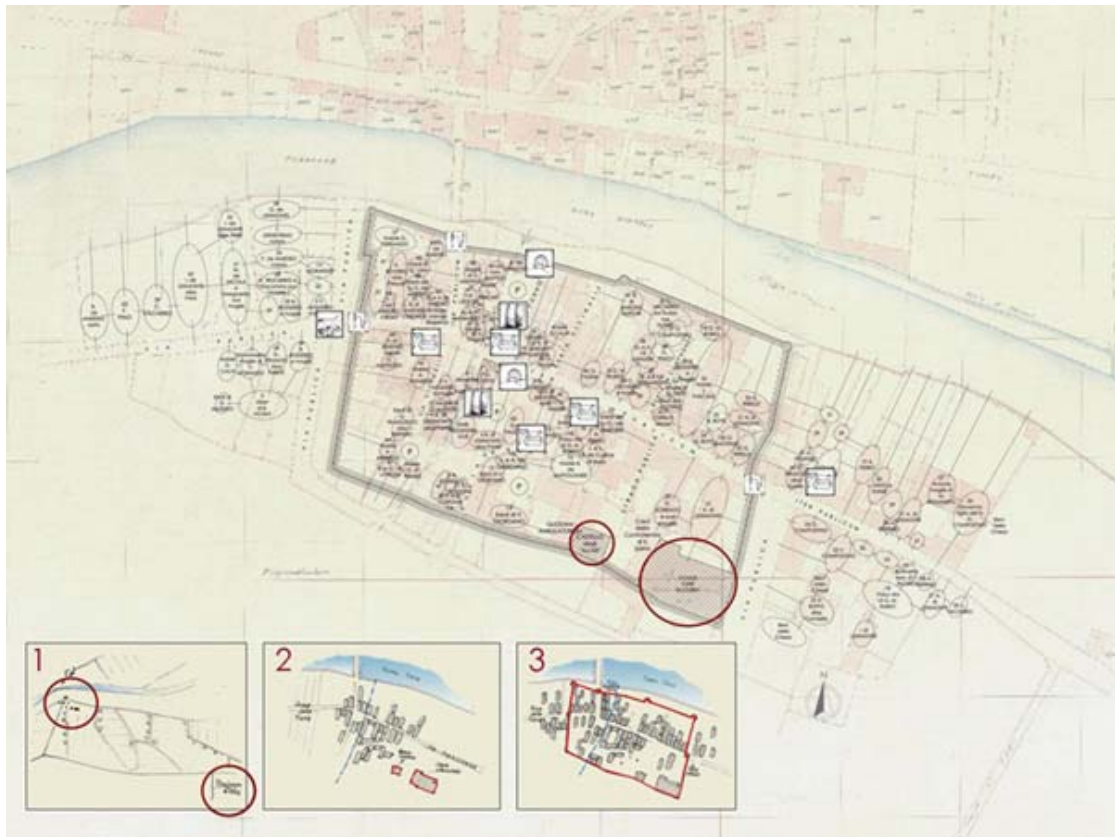
Relatore: Chiara Ronchetta

Correlatore: Enrico Lusso

Il presente lavoro ha come oggetto di studio il centro storico di Bussoleno: un paese di circa 6000 abitanti situato ai piedi della valle di Susa, in provincia di Torino.

La scelta di lavorare su questo borgo non è casuale ma è stata dettata dalla volontà di far conoscere ed apprezzare agli abitanti del posto, e non solo, la qualità e le caratteristiche che questo centro, seppur minore, possiede.

Il tentativo è quello di riportare in evidenza le tracce del passato che rischiano di scomparire sotto decenni di interventi e alterazioni incontrollati al fine di riuscire a definire un quadro di interventi rispettosi dei caratteri originali, non solo dei fronti edilizi, ma dello spazio pubblico nel quale gli edifici si inseriscono e con il quale si relazionano, contribuendo a definire l'immagine complessiva del centro storico.



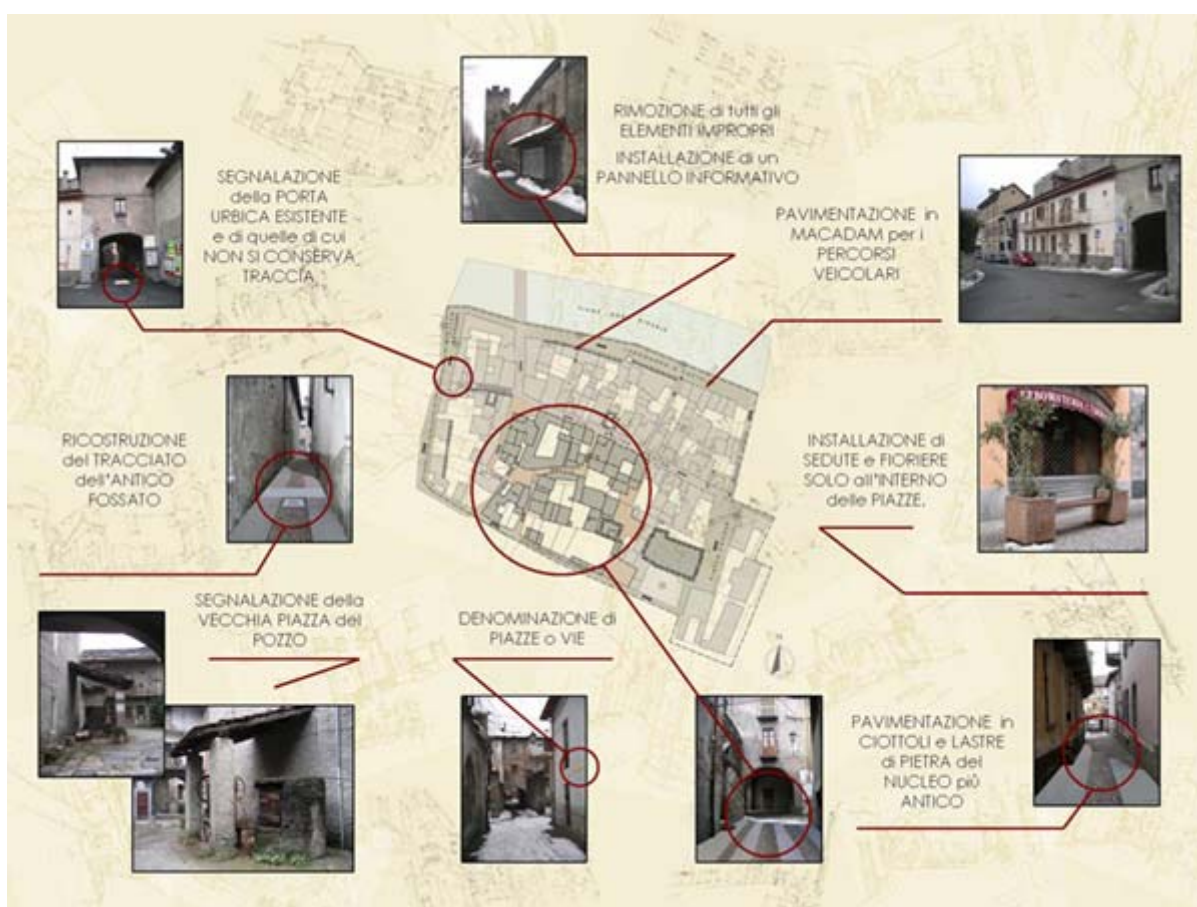
Ricostruzione dell'abitato di Bussoleno al 1469. In basso l'evoluzione dell'abitato sintetizzato in tre fasi

Tutto questo pur non perdendo di vista i requisiti oggi irrinunciabili quali la funzionalità, l'accessibilità, e la sicurezza a cui bisogna far fronte per un'attenta e puntuale ideazione.

In questo senso si è rilevata fondamentale la prima parte, di ricerca, basata sulla consultazione e catalogazione delle fonti d'archivio. E' stato preso in esame il catasto descrittivo conservato all'Archivio Storico del Comune di Bussoleno e compilato nel 1469. Le difficoltà di lettura e comprensione di questo catasto derivano principalmente dal fatto che è scritto il latino e che è in parte danneggiato dall'umidità.

Dopo la lettura del catasto e la schedatura delle varie denunce la fase successiva è stata quella della ricostruzione dell'abitato: partendo da un'abitazione ne sono stati segnati tutti i confini e così via fino ad estendere l'indagine a macchia d'olio ricostruendo le singole *insulae* e quindi il quartiere. E' bene ricordare che non tutti denunciavano i propri beni e questo ha reso il lavoro ancora più complesso.

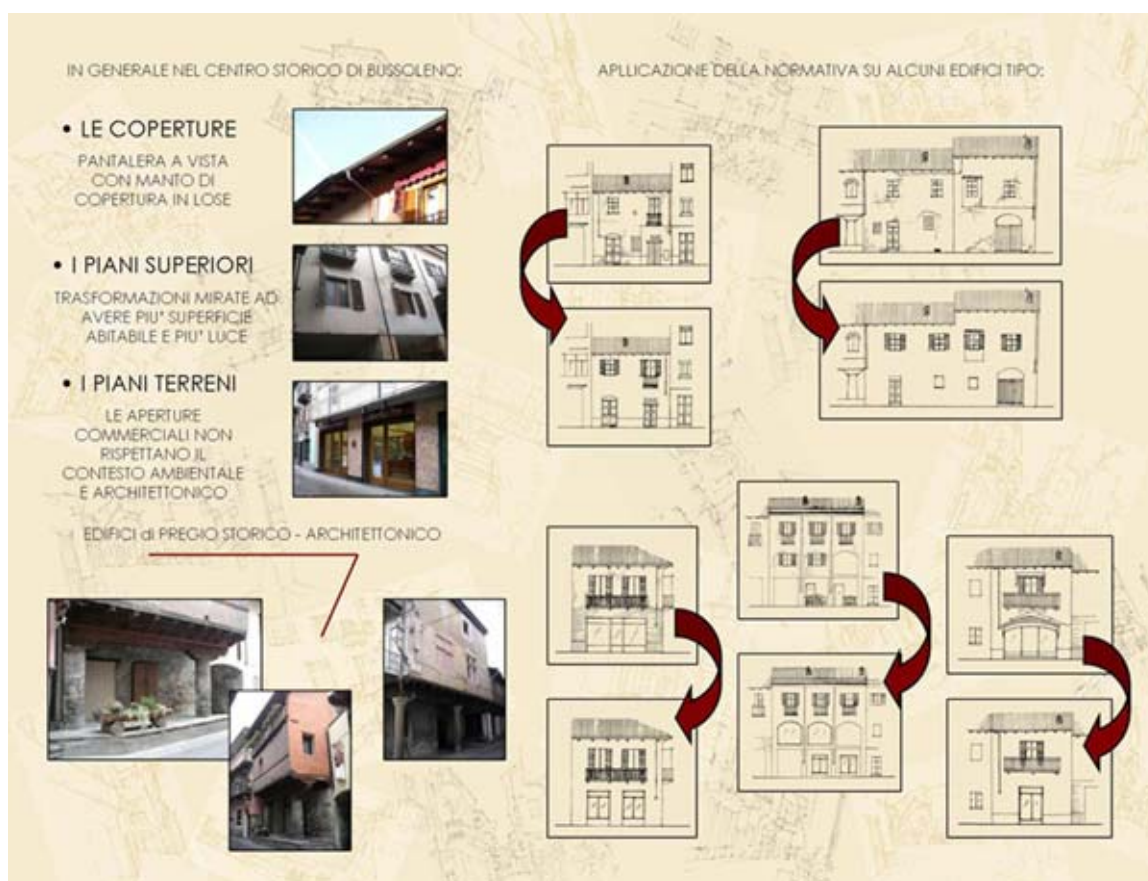
La ricostruzione è stata poi sovrapposta ad una planimetria più recente, quella del catasto Rabbini: benché non fosse quella più vicina ai catasti di riferimento è la prima ad individuare l'abitato suddividendolo in lotti. Questo ha permesso di individuare quegli elementi, sia a livello urbanistico che a livello di organizzazione del costruito, sui quali si è lavorato nella seconda parte della tesi, al fine di restituire al borgo la sua identità medioevale.



Il progetto sullo spazio pubblico

Il progetto sullo spazio pubblico - tenuto conto degli interventi messi in atto dal Comune nel 2002 in un Piano di Riquilificazione Urbana per alcune parti del centro storico – indica le ipotesi d'intervento riguardanti la ripavimentazione di alcune strade, e il completamento dell'arredo urbano. Inoltre suggerisce di rievocare la memoria e di reinterpretare, con i mezzi e i materiali attuali, quei segni forti legati all'architettura del passato (il tracciato delle mura, il posizionamento delle porte urbane, il percorso del fossato...) al fine di ricostruire un'immagine urbana riconoscibile e facilmente memorizzabile agli occhi di tutti.

Dallo spazio pubblico il lavoro si è spostato, infine, ai prospetti degli edifici che si affacciano sulla via Walter Fontan, considerando le tematiche del restauro e della manutenzione - sulla base di una Normativa messa a punto per il centro storico di Bussoleno - sull'immagine complessiva delle singole cellule edilizie e della via nel suo insieme. Per ogni edificio schedato si è rappresentato lo stato di fatto – dove vengono segnati gli elementi che caratterizzano la facciata e gli elementi di alterazione della stessa rispetto allo stato originario – affiancati nei casi più significativi dall'illustrazione grafica dell'applicazione della normativa.



La riquilificazione dei fronti edilizi

Per ulteriori informazioni, e-mail:  
Elena Sità: [elena.sita@libero.it](mailto:elena.sita@libero.it)